

PRESENTAZIONE PROGETTO "GIOCHIAMO AL RITRATTO TRA ARTE E FOTOGRAFIA"

OBIETTIVI GENERALI:

- L'idea di fondo è quella di avvicinare i bambini all'arte e alla fotografia attraverso un percorso personale che li porti da un lato a sperimentare diverse tecniche pittoriche e artistiche e dall'altro a capire le differenze di interpretazione.
- Attenzione all'osservazione e all'interpretazione
- Utilizzo di strumenti volti a sperimentare la creatività e manualità
- Gratificazione del lavoro svolto

SVOLGIMENTO:

Il laboratorio si svilupperà nell'arco di un minimo di sei incontri + due eventuali, per un totale di circa 8 h (con l'aggiunta della mostra finale).

Il materiale per i laboratori artistici (matite, gomme, cartoncini, pennelli, spatole, colori acrilici, tempere, ritagli di giornale ecc.) sarà fornito dagli esperti.

PARTE 1°: IL RITRATTO NELL'ARTE PITTORICA

Obiettivo specifico:

- Gli obiettivi didattici e le finalità educative di questa attività sono molteplici, primo fra tutti stimolare nei bambini la conoscenza del sé e la loro capacità di osservazione del mondo e degli altri, imparando la differenza tra "come mi vedono", "come mi vedo", "come mi vorrei", "come sono realmente". In secondo luogo i partecipanti potranno, partendo da opere famose e di epoche differenti, osservare la differenza tra ritratti realistici e astratti e delle differenti correnti artistiche e poi esprimere e sperimentare la propria creatività e manualità utilizzando diverse tecniche pittoriche.

I temi/progetti che i bambini affronteranno nel loro percorso didattico sulla base di questa premessa sono quattro e si svilupperanno nell'arco di altrettanti incontri:

- 1) Il ritratto: dopo una breve presentazione del ritratto e l'osservazione delle diverse interpretazioni che celebri pittori hanno voluto dare a questo genere artistico i bambini saranno invitati a esprimere le proprie impressioni, considerazioni ed emozioni. Successivamente verranno spiegate le regole base per rappresentare un volto, le linee e le distanze da considerare dal punto di vista tecnico. A questo punto i bambini si cimenteranno con carboncino o matita nel ritratto del proprio compagno di banco.



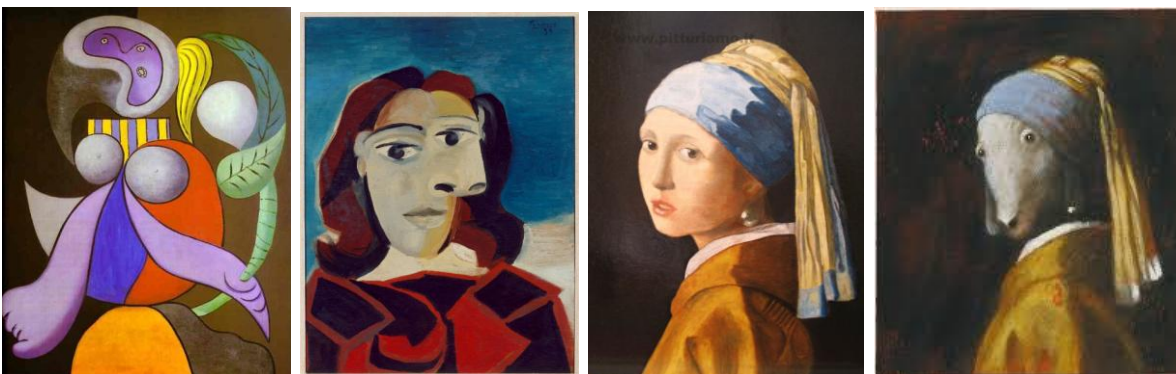
2) L'autoritratto: partendo dall'osservazione di autoritratti d'autore, in particolare quello di Van Gogh i bambini realizzeranno con l'aiuto di uno specchio il proprio autoritratto in stile impressionista con pennelli, spatole e colori acrilici.



3) Il ritratto allegorico e grottesco: partendo dal famoso ritratto dell'uomo con frutta e verdure di Giuseppe Arcimboldo e dai ritratti di Enrico Baj i bambini realizzeranno un volto nuovo utilizzando ritagli di parti del viso presi dai giornali.



4) Il ritratto "ritrattato": partendo dall'osservazione di famose opere "rivisitate" da altri artisti i bambini riprenderanno il ritratto del loro compagno trasformandolo in una sua parodia (per esempio un animale) o utilizzando ritagli di differenti colori e forme geometriche in stile cubista.



PARTE 2°: IL RITRATTO FOTOGRAFICO

Obiettivi specifici:

- Utilizzo della macchina fotografica come mezzo creativo e di comunicazione quotidiano
- Aiutare i bambini ad aumentare la percezione visiva del mondo attraverso questo strumento
- Creare una loro personale interpretazione attraverso lo scatto di una fotografia

Il programma si svilupperà secondo i seguenti punti:

1) Autoritratto

I partecipanti avranno il compito di ritrarsi attraverso un autoscatto e sarà il corpo il protagonista di questi scatti. In questo caso non verrà data nessuna indicazione circa posa, luci, colori etc...



2) Il volto

Visualizzazione delle immagini prodotte durante la precedente lezione. Riflessioni. Cosa ci dice l'immagine? E la luce, i colori, la posa, il luogo? Durante questa lezione verrà prodotto un ritratto del volto dell'altro, cercando di catturare particolari, espressioni, caratteristiche grazie anche ad una riflessione maggiore sulle caratteristiche della luce, dei colori, della posa ma soprattutto sul soggetto. Cercare di carpirne le sensazioni di fronte a un obiettivo, non mascherando eventuale imbarazzo o orgoglio, timidezza o esaltazione, contribuirà a rendere le immagini maggiormente colme di senso.



3) Un giorno a scuola

Ritratto di un giorno di scuola colto e reso immagine dagli stessi bambini che la abitano. L'entrata, le lezioni, la mensa fino all'uscita, ogni segno diventa indispensabile per descrivere le emozioni che caratterizzano un luogo che a noi tutti appartiene attraverso lo scatto di volti impegnati nei diversi momenti della giornata. Un reportage della quotidianità vista da dentro, un racconto che si crea dalla sensibilità naif e dalla visione infantile degli stessi protagonisti.



4) Uscita esterna

Analisi e riflessione sulle immagini prodotte precedentemente. Discussione e critica. Successivamente durante un'uscita ragazzi avranno l'opportunità di assistere e creare immagini in un luogo lontano dalla familiarità della scuola dove luci e colori giocano e agiscono diversamente sull'immagine dei volti.



Il progetto terminerà con una MOSTRA degli elaborati realizzati.

Esperti esterni: Claudia Fachinetti, Rachele Marino e Circolo Fotografico ARTIMAGE (verranno inviati curriculum vitae)

Costo: 25 euro all'ora a classe